

Cosa puoi fare tu

- Scegliere, per le tue donazioni, solo associazioni che non finanziano la vivisezione.
- Scrivere a quelle non prescelte per spiegare il motivo per cui non si vuole dar loro dei soldi: solo così cambieranno in futuro!
- Fare attenzione anche al 5 per mille delle tasse: non scegliere come destinatari le associazioni per la "ricerca" che finanziano anche la vivisezione e non scegliere solo il settore (sanità, ricerca scientifica, volontariato) senza mettere preferenze, perché gran parte del totale delle scelte generiche andrà proprio a chi finanzia la vivisezione!
- Parlare di questa situazione con quante più persone possibile, e invitare anche loro a non fare donazioni a chi finanzia la vivisezione.
- Richiedere pieghevoli come questo da distribuire.
- Protestare presso gli sponsor di queste associazioni.
- Scrivere alle associazioni di cui non è chiara la posizione in merito per chiedere loro di contattarci all'indirizzo info@novivisezione.org per aderire a una politica di non uso di animali.

Ricorda: è importante informare quante più persone possibile di questa realtà, moltissime non lo sanno! Occorre far sentire il dissenso, per far cambiare le cose, perché i ricavi di queste associazioni si basano su quanto donato dal pubblico... e quindi l'opinione pubblica può influire, eccome.



Approfondimenti

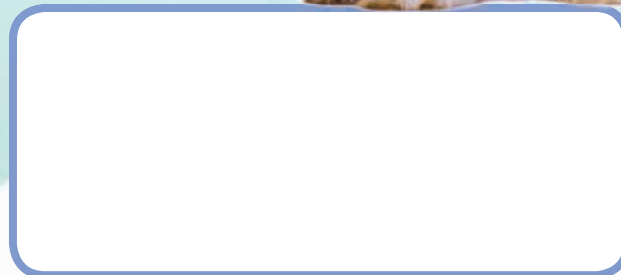
Per saperne di più sul tema della sperimentazione animale, puoi leggere i numerosi articoli del sito www.NoVivisezione.org

Per leggere materiali informativi cartacei (opuscoli, volantini) o libri di approfondimento (soprattutto scientifico) sull'argomento, fai riferimento al sito di AgireOra Edizioni, casa editrice non-profit: www.AgireOraEdizioni.org

Questo opuscolo è realizzato da NoVivisezione.org e stampato da AgireOra Edizioni, casa editrice non-profit per la pubblicazione di materiali utili alla diffusione di una cultura rispettosa verso tutti gli animali. Puoi richiedere altri volantini come questo, o vari altri volantini, opuscoli, locandine, libri, ecc., dal sito www.agireoraedizioni.org



Distribuito localmente da:



Per una
**RICERCA di base
SENZA ANIMALI**

**Quali associazioni
per la ricerca medica usano i soldi
delle donazioni raccolte
per finanziare la VIVISEZIONE?**

**Quali si sono impegnate
a non farlo?**

**Quali sviluppano metodi
davvero scientifici
e si oppongono alla
sperimentazione animale,
metodo obsoleto e antiscientifico?**

Sapere, per scegliere!



Campagna promossa dal portale
antivivisezionista italiano NoVivisezione.org
aderente al **Network AgireOra**

La sperimentazione su animali non è scienza

“Molti vivisezionisti continuano ad affermare che ciò che fanno aiuta a salvare delle vite umane. Ma stanno mentendo. La verità è che gli esperimenti sugli animali uccidono le persone, e chi effettua esperimenti sugli animali è responsabile della morte di migliaia di uomini, donne e bambini ogni anno.”

Dott. Vernon Coleman, Royal Society of Medicine.

Purtroppo, ancora oggi molte associazioni per la ricerca medica utilizzano una parte dei fondi raccolti con le donazioni per finanziare ricerche su animali, ovvero esperimenti di vivisezione: anche se la chiamano “sperimentazione animale” o “ricerca in vivo”, rimane, secondo la definizione del dizionario, “vivisezione”, dato che si tratta di esperimenti invasivi (e sempre dolorosi) per gli animali.

Una sofferenza del tutto inutile, dato che queste pratiche non portano ad alcun avanzamento della medicina, e sono sempre di più i medici e gli scienziati che vi si oppongono su basi scientifiche.

I medici antivivisezionisti partono dalla semplice ed oggettiva constatazione che gli animali non sono modelli sperimentali adatti all'uomo, perché troppo diversi da noi.

Ogni specie animale è infatti biologicamente, fisiologicamente, geneticamente, anatomicamente molto diversa dalle altre e le estrapolazioni dei dati tra una specie e l'altra sono impossibili. I veri progressi della medicina si sono sempre avuti grazie a osservazioni cliniche, a studi epidemiologici, a innovazioni tecnologiche (quali l'invenzione del microscopio, dei moderni strumenti di diagnosi, ecc.).

Nonostante questo, la ricerca di base svolta su animali è in aumento, ed è sempre pagata coi soldi dei cittadini: sta dunque a noi decidere, è nostro diritto ed è in nostro potere. Se vogliamo davvero aiutare i malati - e al contempo salvare gli animali - evitando di buttare via risorse preziose in inutili esperimenti su animali, dobbiamo sapere quali associazioni sostenere e quali no.

Chi finanzia la vivisezione

Le associazioni più note che finanziano la vivisezione sono:

- **AIRC** Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
www.airc.it, ufficio-stampa@airc.it
via San Vito 7, 20123 Milano
- **AISLA** Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica
www.aisla.it, info@aisla.it
Via G.B. Pergolesi 6, 20124 Milano
- **AISM** Associazione Italiana Sclerosi Multipla
www.aism.it, aism@aism.it
Via Operai 40, 16149 Genova

- **Telethon**
www.telethon.it, info@telethon.it
Via Varese 16b - 00185 Roma
- **Trenta Ore per la Vita**
www.trentaore.org, associazione@trentaore.org
Via Della Giuliana 80, 00195 Roma
- **Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma**
www.neuroblastoma.org,
neuroblastoma@neuroblastoma.org
Via Merano 4/2, 16154 Genova

Ma anche associazioni più piccole molto probabilmente la finanziano, quindi, prima di fare una donazione, occorre richiedere una dichiarazione scritta che attesti che quell'associazione non finanzia, né in futuro finanzia, studi su animali.

Chi finanzia ricerche senza animali, in Italia

Qui elenchiamo le associazioni che, pur non avendo una posizione pubblica antivivisezionista, hanno dichiarato di non effettuare sperimentazione su animali. Al momento, purtroppo, solo una associazione ha effettuato questa dichiarazione. Le associazioni che desiderano essere aggiunte a questa lista “positiva” possono contattarci all'indirizzo:
info@novivisezione.org

- **ANLAIDS** onlus Associazione Nazionale per la lotta contro l'AIDS
www.anlaidsonlus.it, info@anlaidsonlus.it
via Giovanni Giolitti, 42 - 00185 Roma
- **ANT** Associazione Nazionale Tumori
www.ant.it
- **LILT** Lega italiana per la lotta contro i tumori
www.lilt.it

Chi aiuta i malati, ma non finanzia ricerche

Esistono poi altre associazioni che danno aiuto ai malati, ma non finanziano ricerche, e quindi non c'è pericolo che i fondi da loro raccolti vadano a sovvenzionare la vivisezione. Queste associazioni NON hanno una posizione pubblica antivivisezionista, semplicemente non finanziano alcun tipo di ricerca.

- **ANVOLT** Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori
www.anvolt.org
- **LISM** Lega Italiana Sclerosi Multipla
www.lism.it
- **ANPO** Associazione Nazionale Prevenzione Oncologica
www.anpo.it
- **LILA** Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids
www.lila.it

Chi finanzia ricerche senza animali, e si oppone alla vivisezione

Queste associazioni sono da preferire perché si oppongono pubblicamente alla sperimentazione su animali e sviluppano e divulgano metodi scientifici senza animali. Tra queste, troviamo solo una associazione italiana, e altre straniere, che è comunque facile sostenere facendo una donazione con la carta di credito. Non cambia nulla il fatto che siano in altre nazioni, perché i risultati delle ricerche ormai vengono diffusi in tutto il mondo.

I-CARE Italia

www.icare-italia.org
info@icare-italia.org

Il Centro Internazionale per le Alternative nella Ricerca e nella Didattica si occupa tra le altre cose di: promuovere la ricerca di metodologie scientifiche che non fanno uso di sperimentazione su animali ritenendola inaccettabile eticamente e scientificamente; provvedere al sostegno finanziario della ricerca scientifica in campo biomedico ed in particolare al finanziamento di progetti di ricerca e di borse di studio destinate allo sviluppo di tecnologie innovative e al perfezionamento professionale dei ricercatori.

Animal Free Research UK/Dr Hadwen Trust

www.animalfreeresearchuk.org/
info@animalfreeresearchuk.org

Si tratta di una fondazione che finanzia la ricerca senza animali in varie aree: malattie cardiache, meningite, cancro, epilessia, malattie del fegato, ecc. Nessuna delle ricerche finanziate usa animali o tessuti animali, e tutte contribuiscono alla ricerca sulle malattie umane, allo stesso tempo contribuendo a rimpiazzare l'uso di animali nella ricerca con tecniche scientifiche realmente efficaci.

The Humane Research Trust (UK)

www.humaneresearch.org.uk
info@humaneresearch.org.uk

The Humane Research Trust è un fondo per la ricerca medica sostenuto da donazioni private. È specializzato nello sviluppo di nuove tecnologie di laboratorio senza l'uso di animali, per essere di aiuto sia agli uomini che agli animali. Vengono finanziate ricerche in ospedali e università del Regno Unito, i cui risultati vengono poi diffusi nel resto del mondo.